



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "Salvo d'Acquisto"
Via G. Giordani, 40 - 40041 GAGGIO MONTANO (BO) - Tel. 0534/37213
C.F.: 92050240370 e-mail: boic811005@istruzione.it
Posta certificata: boic811005@pec.istruzione.it
Sito web: www.icgaggio.edu.it
Codice Univoco fatturazione elettronica UF9TRH



Prot. n° (vedasi segnatura)

lì, (vedasi segnatura)

Alle famiglie degli studenti
Al Consiglio d'Istituto
Al Collegio Docenti
Al Personale ATA
Al Sito Web

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO
TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015)
Triennio 2025/2028 – AGGIORNAMENTO ANNUALITA' 2025-2026**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 1, commi 12-14, della Legge 107/2015, che attribuisce al Dirigente scolastico la competenza per l'emanazione dell'Atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, recante norme armonizzate sull'Intelligenza Artificiale (AI Act);

VISTO il Decreto Ministeriale 9 agosto 2025, n. 166, recante *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*

VISTO l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per il triennio 2025-2028, prot. 4494 del 29/10/2024;

VISTO il D.P.R. 134 dell'8 agosto 2025 *Regolamento concernente modifiche al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*

CONSIDERATO che le innovazioni normative sopra richiamate incidono direttamente sulle attività educative, organizzative e gestionali della scuola;

RITENUTO necessario integrare l'Atto di indirizzo già emanato il 29 ottobre 2024, al fine di assicurare la piena conformità alle disposizioni ministeriali e comunitarie in materia di Intelligenza Artificiale;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015 il seguente Atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientato all'aggiornamento dell'annualità 2025-2026 e alla pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi

1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Atto di Indirizzo è emanato ai sensi della Legge 107/2015, la quale stabilisce che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) venga elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definite dal Dirigente Scolastico.

Questo documento fornisce indicazioni chiare sugli obiettivi strategici, i contenuti indispensabili e gli elementi identitari che dovranno trovare esplicitazione nel PTOF. L'obiettivo è costruire una progettualità che risponda ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio.

Il PTOF dovrà essere coerente con:

- Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, incluse le Linee Guida per il secondo ciclo di istruzione.
- Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità.
- Le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante.
- I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM.
- I principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

In questo contesto, si inserisce anche la necessità di considerare le **Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale** a scuola, che rappresentano il riferimento di policy nazionale per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

2. PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si individuano le seguenti priorità strategiche per il prossimo triennio.

A. Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale

L'azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione.

- **Autovalutazione e Miglioramento:** il PTOF dovrà integrare pienamente il processo di autovalutazione. È richiesta la definizione di priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del RAV, la costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento.

- Il **Piano di Miglioramento** deve essere formalizzato nel PTOF.
- **Analisi dei risultati INVALSI:** si chiede al Collegio di analizzare i seguenti dati e di progettare interventi mirati:
 - ITALIANO: Gli esiti sono in linea rispetto a scuole della stessa area geografica, con particolare attenzione alle classi II e V Primaria, III Secondaria I grado.
 - MATEMATICA: Gli esiti sono leggermente inferiori rispetto a scuole della stessa area geografica, con particolare attenzione alle classi II e V Primaria, III SECONDARIA I GRADO.
 - INGLESE: Gli esiti sono in linea rispetto a scuole della stessa area geografica, con particolare attenzione alle classi V Primaria, III Secondaria I grado.

B. Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola.

La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni.

- **Promozione di Reti e Collaborazioni:** dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa, anche in ottica di orientamento universitario e professionale e per percorsi di Formazione Scuola-Lavoro
- **Innovazione e Sperimentazione:** il Collegio è invitato a rafforzare l'autonomia didattica attraverso azioni già in essere come scambi con scuole all'estero (Erasmus, E-Twinning), l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione. In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) può rappresentare una leva strategica per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento.

3. INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace.

A. Contenuti essenziali del PTOF

Il PTOF dovrà indicare chiaramente:

1. Obiettivi formativi prioritari.
2. Moduli di orientamento formativo per accompagnare gli studenti nelle loro scelte future (*universitarie, professionali o di prosecuzione degli studi*).
3. Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
4. Azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità, favorendo, ad esempio, laboratori di coding e machine learning.

5. Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto.
6. Progetto di istruzione domiciliare
7. Attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare di allontanamento dello studente dalle lezioni (fino a 2 gg. e da tre a 15 gg.).
8. Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base. L'Intelligenza Artificiale può offrire opportunità significative per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero delle difficoltà, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti.

B. Didattica per competenze e personalizzazione

Si dovrà superare la didattica trasmissiva per adottare un approccio basato sulle competenze. Si richiede in particolare di:

- **Progettare per competenze chiave di cittadinanza**, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.
- **Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali** quali: didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte, valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, come quelli utilizzati in matematica e lingue.
- **Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze**, avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.

C. Inclusione e benessere a scuola

L'inclusione costituisce un pilastro della comunità scolastica, pertanto il PTOF dovrà:

- Integrare il **Piano per l'Inclusione**, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione). L'AI può supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equità dei percorsi.
- Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione.
- Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni.

- Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione.
- Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di *peer education* e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio.
- Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.

D. Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale

La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema.

- Il PTOF deve contenere il Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione. Tale piano dovrà prevedere anche moduli specifici sull'alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale,
- sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, su privacy, sicurezza e diritto all'educazione inclusiva legati all'AI, e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di AI education.
- La definizione del Funzionigramma deve essere funzionale al PTOF, valorizzando le competenze professionali specifiche di ciascuno.

4. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO.

Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare solo i dati essenziali. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy, alla protezione dei dati e ai *bias algoritmici* nell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile e prevedendo piani di gestione del rischio e politiche per l'etica e la sicurezza digitale.

5. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E TEMPISTICHE

L'elaborazione del PTOF è un processo partecipato e prevede la seguente procedura:

- a) Analisi del presente Atto di Indirizzo in seno ai Dipartimenti disciplinari e al Collegio dei Docenti.
- b) Elaborazione della bozza del PTOF a cura della Funzione Strumentale PTOF
- c) Presentazione della bozza al Collegio dei Docenti per l'approvazione.
- d) Delibera finale da parte del Consiglio di Istituto.
- e) Pubblicazione sul sito web della scuola e sulle piattaforme ministeriali.

Il Piano dovrà essere predisposto con la supervisione della Funzione Strumentale “Area 1: GESTIONE DEL P.T.O.F.”, affiancata dalla commissione P.T.O.F. e dal Collaboratore del Dirigente. A meno di sopraggiunte successive indicazioni, il P.T.O.F. sarà portato all’esame del Collegio Docenti nella seduta del 16 dicembre 2025. Lo stesso potrà essere rivisto annualmente entro la stessa data per adeguarlo a nuove esigenze.

Si confida nella consueta professionalità e nel contributo attivo di tutto il personale per la costruzione di un Piano che sia un reale strumento di crescita per la comunità scolastica.

La seduta per l’esame e la delibera da parte del Consiglio di Istituto avverrà immediatamente dopo la elaborazione da parte del Collegio dei Docenti.

L’Istituzione scolastica, in coerenza con le Linee guida MIM sull’IA (DM 166/2025), si impegnerà a:

1. Nominare un **referente interno per l’IA** e predisporre un **modello operativo** che definisca obiettivi, procedure e monitoraggio.
2. Assicurare un **uso etico e sicuro**, con controllo umano, tutela dei dati personali e trasparenza verso studenti e famiglie.
3. Introdurre percorsi di **AI literacy** per studenti e formazione mirata per docenti e ATA.
4. Documentare ogni sperimentazione sulla **Piattaforma UNICA**, monitorandone gli effetti educativi e organizzativi.
5. Rendicontare annualmente l’impatto dell’IA negli Organi Collegiali, integrandolo in PTOF, RAV e PdM.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell’Istituzione Scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti dell’Istituzione Scolastica
- pubblicato sul Sito Web dell’Istituzione Scolastica
- reso noto ai competenti organi collegiali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Arch. Bruno CASILLO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D. L.vo n. 39/93